



**Direzione Generale**

**Direzione Servizi amministrativi**

**USC1 - Ufficio Reclutamento, formazione e relazioni sindacali**

**Indizione Concorso pubblico per titoli ed esami, per sedici (16) posti di Ricercatore, III livello, a tempo pieno e indeterminato del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - (CODICE BANDO 16- RIC-CREA-2025).**

**VISTO** il D.lgs. 29 ottobre 1999, n. 454 e ss.mm.ii. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, co. 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, con sede in Roma;

**VISTA** la L. 6 luglio 2002, n. 137 recante *“Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici”*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTA** la L. 23 dicembre 2014, n. 190 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)”* ed in particolare l'art. 1, co. 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

**VISTO** il D.lgs. 25 novembre 2016, n. 218 recante *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della L. 7 agosto 2015, n. 124”*;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con cui è stato approvato il *“Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA”*;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 di istituzione, a decorrere dal 1° maggio 2017, dei 12 Centri di ricerca del CREA;

**VISTO** il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui è stato approvato lo Statuto del CREA;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di amministrazione avvenuta in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

**VISTO** il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTI** il Decreto del Presidente del CREA n. 49526 del 24 maggio 2023 con cui, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lett. f, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Ente, la Dott.ssa Laura Proietti è stata nominata Direttore facente funzione della Direzione dei Servizi

amministrativi del CREA a decorrere dal 1° giugno 2023 e il successivo Decreto del Direttore Generale n. 50912 del 29 maggio 2023 di conferimento dell'incarico;

**VISTI** il *Regolamento di Organizzazione e Funzionamento* e il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

**VISTA** la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il MASAF ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

**VISTO** il Piano Triennale di attività del CREA 2025-2027 e, in particolare, il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112-2024 del 19 dicembre 2024, con cui si prevede, tra altro, il reclutamento di complessive 16 unità di ricercatore;

**PRESO ATTO** che il reclutamento delle 16 unità di ricercatore erano già previste dal precedente PTA 2024-2026;

**PRESO ATTO** del parere sui criteri per il reclutamento dei ricercatori e dei tecnologi, espresso dal Consiglio scientifico - ai sensi del comma 5 dell'art. 8 dello Statuto - nella riunione del 5 dicembre 2024;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171, recante norme in materia di personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione agraria e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, contenente il “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, relativo al testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

**VISTO** il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333, contenente il “Regolamento di esecuzione della legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il codice in materia di protezione di dati personali e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016 ed applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

**VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246;

**VISTO** il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Direttiva del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3 del 24 aprile 2018, "Linee guida sulle procedure concorsuali";

**PRESO ATTO** che il CREA ha adottato la piattaforma CREA DEMETRA per lo svolgimento delle procedure concorsuali on line;

**VISTO** il Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali e il Ministro per le Disabilità del 9 novembre 2021, che, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, individua le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e dai loro Enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;

**VISTE** le note - conservate agli atti dell'ente - con cui i Direttori dei Centri di Ricerca del CREA evidenziano la necessità di reclutare nuove unità di personale nel profilo di Ricercatore, III livello per lo svolgimento delle attività indicate per ciascun Centro di Ricerca;

**VALUTATO**, in ossequio ai principi di economicità ed efficacia del procedimento, di emanare un unico bando per titoli ed esami, suddiviso in 07 sub-selezioni sulla base dei Centri di Ricerca interessati e delle attività e delle competenze evidenziate nelle suddette note e di prevedere lo svolgimento di una prova scritta ed una prova orale;

**VISTO** l'art. 13, comma 2, del DPR n. 487/1994 che prevede la redazione degli elaborati delle prove scritte *"in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove"*;

**VISTA** la sentenza n. 2948 del 13 febbraio 2024 del T.A.R. del Lazio, Sezione Seconda Bis, con cui si è evidenziato che, pur registrandosi una preferenza legislativa per promuovere l'utilizzo dello strumento informatico, le modalità di svolgimento delle selezioni pubbliche sono rimesse alla discrezionalità della P.A. e devono rispondere a logiche di razionalità ed efficienza organizzativa;

**PRESO ATTO** che nella suddetta sentenza n. 2948/2024 si è precisato che: a) l'uso della tradizionale forma di redazione degli elaborati mediante supporto cartaceo non è illegittima, ma non gode più di quella presunzione di imparzialità e di efficacia che era immanente nella previsione regolamentare originale, con la conseguenza che l'Amministrazione è tenuta a motivare opportunamente circa la preferenza delle prove in detta modalità, dimostrandone la coerenza con il fine di assicurare il migliore e più efficiente metodo di selezione nel caso concreto; b) rispetto all'uso nelle prove scritte di supporti informatici, la redazione degli elaborati su carta dovrà essere disciplinata specificatamente dall'Ente, non potendosi più contare sulle garanzie formali che erano precedentemente previste dall'art. 13 comma 2 del DPR 487/1984;

**CONSIDERATO** il principio generale per cui il concorso pubblico si svolge con modalità che ne garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia nel soddisfare i fabbisogni dell'amministrazione reclutante e la celerità di espletamento;

**VALUTATO** che il CREA, ad oggi, non dispone di software e apparecchiature elettroniche idonei allo svolgimento di prove scritte digitali e che, quindi, per utilizzare strumenti digitali ed

informatici sarebbe costretto ad affrontare costi di logistica e noleggio e di servizi correlati, laddove con la gestione della prova scritta “analogica” potrebbe garantire medesimi tempi, ma con costi inferiori;

**VALUTATO**, altresì, che il CREA dispone di locali di proprietà idonei allo svolgimento delle prove concorsuali e che, pertanto, con lo svolgimento della prova scritta in modalità c.d. analogica (su carta) si garantirebbe il raggiungimento dell’obiettivo con maggiore efficacia per il caso specifico;

**VISTO** l’art. 8 del Bando in parola con cui si provvede a disciplinare in modo puntuale lo svolgimento della prova scritta con la redazione degli elaborati su carta;

**VALUTATO**, altresì, di ricondurre a criteri omogeni lo svolgimento delle sub procedure stabilendo di fare riferimento per il titolo di studio di accesso ai c.d. “Diplomi di Laurea” dell’ordinamento previgente al DM 509/99, ai fini delle conseguenti equiparazioni con le Lauree Specialistiche e le Lauree Magistrali;

**VISTO** l’art. 11, comma 1, del D. Lgs. n. 218/2016, con cui si dispone che la procedura di cui all’articolo 30, comma 2-bis, (c.d. “mobilità volontaria”) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai ricercatori e tecnologi degli Enti di ricerca;

**VISTO** l’art. 24, comma 4, del decreto-legge 12 settembre 2013 n. 104, convertito, con modificazioni, nella legge 8 ottobre 2013, n. 128, con cui si dispone che gli enti pubblici di ricerca possono procedere al reclutamento per i profili di ricercatore e tecnologo senza il previo espletamento delle procedure di cui all’articolo 34-bis (c.d. mobilità obbligatoria) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. 113;

**INFORMATE** preventivamente le Organizzazioni Sindacali mediante la trasmissione del Piano dei Fabbisogni di Personale sopra richiamato, ai sensi della normativa contrattuale vigente;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell’articolo 1014, comma 4, e dell’articolo 678, comma 9, Decreto Legislativo n. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione percentuale di riserva di posto in favore dei militari delle FF.AA. volontari in ferma breve, volontari in ferma prefissata, ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata congedati senza demerito durante il periodo di rafferma, nonché volontari in servizio permanente, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero originare in funzione di eventuali prossime procedure concorsuali per i medesimi fabbisogni di personale di cui trattasi;

**TENUTO CONTO** che alla presente procedura si applica, altresì, la riserva di posti a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all’art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall’art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;

**PRESO ATTO** che la copertura della quota di riserva destinata ai soggetti appartenenti alle categorie di cui agli articoli 1 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, viene garantita dal CREA mediante selezioni pubbliche interamente riservate alle suddette categorie;

**RITENUTO** opportuno procedere in merito

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

È indetto, con modalità telematiche, attraverso l'utilizzo della piattaforma CREA DEMETRA, il concorso pubblico per titoli ed esami, per sedici (16) posti di Ricercatore, III livello, a tempo pieno e indeterminato del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) (CODICE BANDO 16\_RIC\_CREA\_2025).

### **Articolo 2**

Di approvare i seguenti documenti:

- Bando\_16\_RIC\_CREA\_2025
- Allegato A - TABELLA SUB SELEZIONI
- Allegato B - TABELLA TITOLI DI STUDIO
- Allegato C - TABELLA CRITERI
- Allegato D - TABELLA MATERIE
- Allegato 1 - Dichiarazione ex art. 47 DPR 445\_2000
- Allegato 2 - Dichiarazione ex artt. 46 e 47 DPR 445\_2000
- Manuale utente\_Domanda ad un concorso\_selezione\_REV09\_DEF
- Nota 1
- Nota 2

### **Articolo 3**

Di approvare lo svolgimento della prova scritta in presenza attraverso la produzione di elaborati su carta (c.d. modalità analogica).

### **Articolo 4**

Di nominare Responsabile del procedimento la dipendente Francesca Deonizio, inquadrata nel profilo di Primo tecnologo, in servizio presso l'Ufficio reclutamento, formazione e relazioni sindacali del CREA.

Di nominare Referente della gestione informatica delle domande e della gestione telematica della procedura, la dipendente Sara Gaudenzi, collaboratore tecnico degli enti di ricerca, VI livello in servizio presso il Centro di ricerca Difesa e Certificazione.

### **Articolo 5**

Di pubblicare il bando e relativi allegati sul sito istituzionale del CREA, alla pagina <https://www.crea.gov.it/bandi-a-tempo-indeterminato> e sul Portale nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>.

**Il Direttore Generale**  
Maria Chiara Zaganelli